



Piano Triennale Offerta Formativa

DIREZ. DID. "ANGELO D'AIETTI"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DIREZ. DID. "ANGELO D'AIETTI" è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2021 con delibera n. 2/340

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PREMESSA.

Con la nota prot. 21627 del 14.09.2021, il Ministero dell'Istruzione ha fornito le indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche.

Per quanto riguarda la predisposizione del PTOF 2022-2025, la relativa struttura è stata fortemente semplificata, in quanto prevede la documentazione dei soli aspetti strategici ad oggi prefigurabili.

Nella fase di aggiornamento del PTOF, prevista come di consueto da settembre 2022, quando ciascuna scuola avrà a disposizione gli esiti del triennio precedente e avrà individuato le nuove priorità da perseguire nella nuova triennalità, si potrà procedere alla definizione puntuale del PTOF, partendo proprio dagli aspetti già individuati, che confluiranno in automatico nella nuova struttura del Piano.

La Direzione Didattica "Angelo D'Ajetti" - intitolata al notaio Angelo D'AJETTI , nell'A.S. 2005/2006 - è l'unica Istituzione Scolastica dell'isola di Pantelleria che raccoglie l'intera popolazione isolana di età compresa fra i tre e gli undici anni, per un totale di 402 alunne/i.

Essa è articolata in quattro plessi di scuola dell'Infanzia:

- Plesso Salibi e Plesso Collodi (rivolti prevalentemente all'utenza del Capoluogo)
- Plesso di Tracino (rivolto prevalentemente all'utenza delle contrade di Khamma e Tracino)
- Plesso di Rekhale (rivolto prevalentemente all'utenza delle contrade di Scauri e Rekhale)

e in tre plessi di scuola Primaria:

- Plesso Capoluogo (sede Centrale)
- Plesso di Khamma
- Plesso di Scauri.

Gli edifici sede dei plessi sono, nella maggior parte dei casi, sufficientemente adeguati alle necessità della didattica, sebbene faccia difetto la disponibilità di ambienti plurifunzionali, capaci di favorire significative innovazioni nella didattica.

Particolari sono:

1) la situazione del plesso di scuola dell'Infanzia di Rekhale, la cui sede naturale è oggetto di un profondo intervento di ristrutturazione a cura dell'Ente Locale Comune e che, dall'A.S. 2020-2021, si trova allocato all'interno del plesso di scuola primaria di Scauri, con evidenti sofferenze per insufficienze di spazi ed ambienti destinati alle diverse attività didattiche, sia per le classi della scuola primaria che per la sezione della scuola dell'Infanzia.

2) la situazione del plesso di scuola dell'Infanzia di Tracino, i cui interventi di ristrutturazione sono stati completati da poco, e che, per effetto della diminuzione della popolazione scolastica iscritta, presenta una struttura al momento sovradimensionata.

La stabilità della popolazione scolastica (in assenza di altre istituzioni scolastiche parallele sul territorio isolano, fatta eccezione per il segmento infanzia, per il quale esiste anche una scuola paritaria) consente di lavorare con agio e continuità su tutta la popolazione infantile residente. La diversa provenienza degli alunni stranieri si presta a esperienze di Intercultura, integrazione e cooperazione.

La scuola registra tuttavia una percentuale di studenti in situazione di svantaggio economico decisamente più alta di quella della Sicilia, del Sud e dell'Italia. Si tratta di famiglie numerose e fortemente segnate dalla condizione di precarietà e marginalità. Lo svantaggio incide in misura maggiore nel plesso centrale che nei piccoli plessi dislocati nelle frazioni.

Le opportunità di crescita culturale si presentano nell'isola complessivamente insufficienti,

con sacche di significativa deprivazione nei casi di maggiore precarietà.

I principali indicatori della deprivazione culturale sono:

- a) la scarsa quantità, ma soprattutto qualità, di esperienze di vita sulle quali il bambino possa innestare le proprie acquisizioni;
- b) il livello di competenza linguistica, caratterizzata non solo e non tanto dall'uso diffuso della forma dialettale, ma soprattutto dalla povertà del patrimonio lessicale e dall'essenzialità della forma sintattica.

E' evidente come la competenza linguistica condizioni trasversalmente tutto l'apprendimento e quanto sia difficile, prescindendo dal contesto familiare, creare condizioni efficaci per la sua promozione.

La presenza degli studenti con cittadinanza non italiana rappresenta circa il 12 % della popolazione scolastica ed è uniformemente distribuita in tutte le classi della scuola .

Il fatto di essere l'unica istituzione scolastica del segmento scuola primaria impone la necessità di adeguare/innovare metodi e tecniche didattiche, dotazione tecnologiche ed ambienti di apprendimento.

Tali necessità si scontrano però spesso con:

- 1) la mancanza di continuità didattica negli anni e talvolta all'interno dello stesso, per un numero significativo di docenti/insegnamenti;
- 2) la mancanza di continuità amministrativa (non esiste un organico stabile per quanto riguarda le diverse figure degli uffici amministrativi).

La prima "missione" della nostra scuola deve essere quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate.

La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- 1) offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico;
- 2) avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in una realtà di tipo decentrato; questa funzione aggregativa assume connotati di maggiore significatività nei plessi delle contrade minori;
- 3) svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio.

Pantelleria è una piccola isola che soffre di una oggettiva condizione di marginalità geografica, che finisce per divenire marginalità politico-istituzionale, sociale, culturale ed economica.

L'economia è caratterizzata da una storica tradizione agricola, che in passato ha consentito alla popolazione un discreto e generalizzato benessere relativamente ai beni di sussistenza. Nel corso degli ultimi decenni, l'economia locale ha subito una significativa trasformazione, anche a causa dell'insufficiente capacità reddituale del settore agricolo, attraverso la nascita e lo sviluppo di strutture turistico-recettive a scarso impatto ambientale, a supporto delle quali sono attualmente in espansione servizi di vario genere e natura, che occupano una parte della popolazione residente (soprattutto nella stagione estiva). Il settore pubblico costituisce una delle voci principali dell'economia dell'isola.

La cultura dell'isola vanta tracce plurimillinarie (reperti archeologici e testimonianze di civiltà avvicendatesi nel tempo) che si offrono all'interesse di studiosi di grande fama, così come alle esperienze didattiche dei giovani che si avviano allo studio della storia. Il territorio, nonostante le dimensioni ridotte, presenta una grande varietà di ambienti naturali e antropizzati che si prestano alle esperienze didattiche relative alla geografia ed alle scienze sociali.

Il territorio dell'isola può essere considerato quindi un "ambiente laboratoriale" unico per le scuole dell'isola.

L'istituzione del Parco Nazionale ha costituito l'occasione e lo strumento per la tutela e la

valorizzazione del territorio isolano.

Sono presenti nell'isola associazioni culturali che mirano alla valorizzazione della cultura locale anche in interazione con la Comunità scolastica.

La popolazione è in graduale diminuzione ed invecchiamento. Il tasso di disoccupazione si attesta attorno a valori del 16,9 %. Il tasso di natalità è in calo e ciò pone, in prospettiva, problemi di "sopravvivenza istituzionale" per i plessi delle contrade.

Non vi sono sull'isola istituzioni e/o servizi rilevanti per l'inclusione e l'integrazione delle alunne e degli alunni con disabilità. La scuola, tuttavia, ha un rapporto consolidato con una associazione privata onlus, che a seguito di convenzione con l'ASP di Trapani, interviene tramite operatori specializzati con terapie riabilitative neuro psicomotorie e logopediche a supporto di casi per i quali le famiglie abbiano fatto richiesta.

Buoni sono i rapporti istituzionali con l'ente locale Comune e con il distretto socio-sanitario facente capo all'ASP di Trapani.

Dal punto di vista economico- finanziario, il funzionamento della Direzione Didattica è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato e dalla Regione Sicilia, integrate con le risorse destinate alla scuola dall'ente locale di riferimento, che è il Comune di Pantelleria, a cui competono anche gli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature.

Il Comune eroga annualmente un contributo di media entità per le spese di funzionamento amministrativo-didattiche e per gli interventi di piccola manutenzione degli edifici.

Fornisce inoltre alcune figure di supporto all'integrazione scolastica delle alunne e degli alunni con disabilità gravi (operatori ASACOM e assistenti igienico-personali).

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La Direzione Didattica "A. D'Ajetti" si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutte le alunne e di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel loro processo di crescita. Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento di tutti e di ciascuno;
- l'utilizzo privilegiato del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".

Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento.

Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise;
- il rispetto dell'ambiente;
- lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità;
- la formazione ad un uso responsabile e consapevole dei social network e nella navigazione in rete.

Il processo di insegnamento-apprendimento ha come fine ultimo il "Successo Formativo" di tutte le alunne e di tutti gli alunni ed il miglioramento degli esiti.

I percorsi di apprendimento devono necessariamente tenere conto sia della **dimensione didattica**, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, che **della dimensione educativa**, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

Il "Successo Formativo" impone l'alleanza educativa con la famiglia i cui tratti salienti devono essere fiducia e collaborazione.

Fiducia guadagnata attraverso:

- la comunicazione delle scelte didattiche;
- la condivisione delle scelte educative;
- la trasparenza delle pratiche della scuola.

Collaborazione, sancita dalla stipula di un Patto Educativo di Corresponsabilità.

La nostra scuola presta una particolare attenzione al **processo di inclusione delle alunne e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)** tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio

Nello specifico:

- I Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione (GLO) elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI), attraverso un processo di corresponsabilità del progetto di inclusione, che coinvolge scuola, famiglia, Istituzioni e figure professionali (casi di disabilità certificata ex L.104/1992).
- I team docenti predispongono il Piano Didattico Personalizzato (PDP) nei casi di difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD).
- Il PDP può essere predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Altra possibilità offerta è **l'istruzione domiciliare**, da attivare, ai sensi della normativa vigente, per alunne ed alunni che, a seguito di gravi patologie, siano impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni consecutivi.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia funzionano secondo lo schema del tempo ridotto (25 ore), per 5 giorni a settimana.

Le classi della Scuola Primaria adottano lo schema di 27 ore settimanali.

Il monte ore settimanale delle discipline varia a seconda delle classi ed è così distribuito:

Classe	Discipline	Numero ore
Prima	Italiano	9
	Matematica	7
	Scienze	1
	Tecnologia	1
	Musica	1
	Storia-geografia	3
	Immagine	1
	Motoria	1
	Lingua Inglese	1
	Insegnamento Religione Cattolica	2

Classe	Discipline	Numero ore
Seconda	Italiano	9
	Matematica	6
	Scienze	1
	Tecnologia	1
	Musica	1
	Storia-geografia	3
	Immagine	1
	Motoria	1
	Lingua Inglese	2
	Insegnamento Religione Cattolica	2

Classi	Discipline	Numero ore
Terza - Quarta - Quinta	Italiano	7
	Matematica	6
	Scienze	1
	Tecnologia	1
	Musica	1
	Storia-geografia	4



	Immagine	1
	Motoria	1
	Lingua Inglese	3
	Insegnamento Religione Cattolica	2





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

La struttura organizzativa è così composta:

- Lo staff di Direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente Scolastico, di cui uno con esonero totale dall'insegnamento, grazie alle risorse dell'organico del potenziamento, e con funzioni vicarie del D.S.
- Le Funzioni Strumentali, con compiti di coordinamento didattico nelle aree strategiche individuate annualmente dal Collegio dei Docenti
- Lo staff organizzativo, costituito da:
 - Ø i Docenti Coordinatori di Plesso, con compiti di coordinamento organizzativo e didattico all'interno di ciascun plesso, su delega del D.S.
 - Ø il DSGA con compiti di coordinamento amministrativo dei servizi generali ed amministrativi
 - Ø l'Animatore Digitale con compiti di coordinamento dei processi di innovazione tecnologica e di punto di riferimento per i docenti per gli "aspetti digitali"
- Le funzioni di supporto alla didattica:
 - Ø I docenti Coordinatori dei Consigli di Classe della Scuola Primaria, con compiti di coordinamento didattico-organizzativo dei singoli team docenti, su delega del D.S. e che ricoprono anche le funzioni di Coordinatori dell'Educazione Civica, all'interno di ciascun Consiglio di Classe.



- Ø I docenti Coordinatori di Ambito, che svolgono compiti di coordinamento delle articolazioni del Collegio dei Docenti, su questioni prettamente didattiche e programmatiche
 - Ø Il Docente Coordinatore dei Docenti della Scuola dell'Infanzia
 - Ø Il Docente Referente della scuola per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo.
 - Ø Il Docente Referente per l'Educazione alla Salute
 - Ø Il Docente Referente per le prove INVALSI
 - Ø I Docenti Referenti della scuola per l'Educazione Civica
 - Ø I docenti referenti della scuola per la partecipazioni alle reti fra scuole
 - Ø Il Docente Referente di scuola per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza di genere nel circondario di competenza della Procura della Repubblica di Marsala (ex Protocollo di Intesa fra Ufficio XI USR Sicilia Ambito di Trapani e Procura della Repubblica di Marsala)
 - Ø Il Docente referente per l'istruzione domiciliare e le situazioni di gravissima disabilità.
 - Ø Il GOSP (Gruppo operativo di supporto psicopedagogico)
- Le funzioni di supporto ai docenti
 - Ø Il Comitato di valutazione dei docenti
 - Ø I Docenti tutor per i docenti neo-immessi in ruolo
 - Ø Il Team per l'innovazione digitale, coordinato dall'Animatore Digitale
 - L'Area dei Servizi Generali ed Amministrativi
 - Ø il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi
 - Ø gli Assistenti Amministrativi
 - Ø i Collaboratori Scolastici

Le figure di sistema per l'area della sicurezza



- Ø il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza
- Ø l'ASPP (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione) e i Preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente Scolastico
- Ø gli addetti al primo soccorso e gli addetti incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e di evacuazione all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati
- Ø Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
- Ø i Referenti Covid presenti in ogni plesso

- Ø Il Medico Competente

- L'Area Collegiale-partecipativa

- Ø Collegio dei Docenti
- Ø Consiglio di Circolo
- Ø Giunta Esecutiva
- Ø Consigli di Intersezione (scuola dell'Infanzia)
- Ø Consigli di Classe e di Interclasse (scuola primaria)

- Ø RSU

Dotazione Organica del personale

Sulla base del trend degli ultimi anni scolastici (numero alunni – numero classi e sezioni), si ipotizzano le seguenti necessità di personale in organico di diritto:

SCUOLA DELL'INFANZIA

6 Docenti posto comune

1 Docente su posto per il Potenziamento

I posti per il sostegno potranno essere attivati solo sulla base di nuove necessità



IRC : 9 ore

SCUOLA PRIMARIA

23 Docenti Posti comuni

4 Docenti su posti per il Potenziamento

2 Docenti specialisti di Lingua Inglese

6 Docenti di sostegno (sulla base delle necessità, sarà richiesta l'attivazione di ulteriori posti in deroga, in Organico di fatto)

IRC: n. 2 posti docenti (di cui 1 completa con scuola dell'infanzia)

PERSONALE ATA

1 Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

2 Assistenti Amministrativi

10 Collaboratori Scolastici.

La dotazione sopra riportata è quella derivante dall'applicazione dei parametri ministeriali di riferimento, sulla base della popolazione scolastica della scuola.

Tale dotazione organica risulta assolutamente inadeguata alle reali esigenze di funzionamento della nostra scuola, anche in ragione dell'assenza di continuità per le figure del DSGA e degli Assistenti Amministrativi.

In sede di organico di fatto si chiederà di disporre le seguenti integrazioni:

- n. 2 posti ulteriori di Assistente Amministrativo
- n. 4 posti ulteriori di Collaboratore Scolastico.

